

REGIONE TOSCANA

Delib. n. 1044 del 8.2.1978

PROT. N. 1044/D

OGGETTO:
Legge 17.8.1942 n. 1150 e successive
modificazioni
Legge regionale 3.7.1972 n. 17
Comune di SUBBIANO
Variante n. 2 al Regolamento Edilizio
con annesso Programma di Fabbricazione
Determinazioni

All.:

Componenti la Giunta:	Presenti	Assenti
Lelio LAGORIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gianfranco BARTOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Renato POLLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Roberto BARZANTI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lino FEDERIGI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Anselmo PUCCI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Giacomo MACCHERONI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dino RAUGI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mario LEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Giorgio VESTRI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Luigi TASSINARI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Segretario BARZANTI Presidente LAGORIO

Partecipata ai Dipartimenti e Servizi:

<input type="checkbox"/>	— Finanze e Bilancio	<input type="checkbox"/>	— Sicurezza Sociale
<input type="checkbox"/>	— Affari Generali e Personale	<input type="checkbox"/>	— Istruzione e Cultura
<input type="checkbox"/>	— Programmazione	<input type="checkbox"/>	— Servizio Lavori Pubblici
<input type="checkbox"/>	— Statistica, Elab.ne Dati e Doc.ne	<input type="checkbox"/>	— Servizio Urbanistica
<input type="checkbox"/>	— Affari Giuridici e Legali	<input type="checkbox"/>	— Direz. Comp.le Trasporti in Conc.ne
<input type="checkbox"/>	— Agricoltura e Foreste	<input type="checkbox"/>	—
<input type="checkbox"/>	— Assetto del Territorio	<input type="checkbox"/>	—
<input type="checkbox"/>	— Attività Prod. Turismo e Commercio	<input type="checkbox"/>	—

Firenze, **21 FEB. 1978**

gr
ORDINE DEL SEGRETARIO

PUBBLICATA SUL BOLL.
UFF. N. _____ PER ESTRATTO

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni;
VISTA la legge regionale 3.7.1972 n. 17;
VISTE le leggi regionali 24.2.1975 n. 16 e n. 17;
VISTA la legge 28.1.1977 n. 10;
VISTA la legge regionale 24.8.1977 n. 60;
VISTI i DD. MM. 1 e 2 aprile 1968 n. 1404 e n. 1444;
VISTO il Regolamento Edilizio con annesso Programma di Fabbricazione del Comune di Subbiano approvato con delibera di Giunta Regionale n. 243 del 22.1.1975;
VISTA la deliberazione consiliare n. 80bis del 27.6.1977 con la quale il Comune di Subbiano ha adottato alcune varianti al P. d. F. sopracitato per il Capoluogo ed alcune frazioni;
VISTO che le varianti in oggetto consistono:
Subbiano 1
1) - stralcio aree P.E.E.P. in zona collinare,
2) - nuova zona per edilizia residenziale pubblica in area pianeggiante adiacente l'area stralciata;
3) - stralcio strada parallela alla statale 71;
4) - stralcio zona per traffico lungo la S.S. 71;

- 5) - diversa articolazione parcheggi lungo la S. S. 71;
- 6) - inserimento cantoniera ANAS in zona B3;
- 7) - ampliamento di circa 4.500 mq. della zona artigianale in località "La Marga";
- 8) - riduzione zona C2 per formazione zona per spazi pubblici;

Subbiano 2

- 1) - classificazione come zona B2 a maggiore densità edilizia dell'area in località Poderino con estensione della stessa e formazione di nuova area per spazi pubblici;
- 2) - eliminazione viabilità parallela alla S. S. 71 delimitante la zona di espansione lungo la S. S.;
- 3) - ampliamento area per spazi pubblici attrezzati in località Poderino e aumento area di espansione C3;
- 4) - nuova area a verde pubblico in prossimità del Cimitero;
- 5) - individuazione strada esistente;

Subbiano Centro

- 1) - classificazione di zona A1 in zona B2 in area adiacente la zona F sulla quale sorge il Palazzo Comunale;
- 2) - classificazione come zona per spazi pubblici di un'area classificata come zona B2;
- 3) - classificazione di zona A1 in zona B2 di area con fronte sui giardini pubblici;

Castelnuovo

- 1) - modifica perimetro area rispetto fiume Arno per raccordo viario;
- 2) - eliminazione viabilità fra La Lama e la S. S. 71;
- 3) - modifiche viarie;
- 4) - diversa distribuzione aree parcheggi;
- 5) - ridimensionamento zona G;
- 6) - ampliamento zona D1;
- 7) - riduzione zona A1 del Castello e formazione zona B3 ed area per spazi pubblici;
- 8) - ampliamento zona B2 presso la confluenza della S. S. 71;
- 9) - nuova area per mattatoio;

Ponte Caliano

- 1) - riduzione zona industriale lungo la S. S. 71;
- 2) - ampliamento zona B2;
- 3) - formazione area per spazi pubblici e area A2 presso il Ponte Caliano;

S. Mama

- 1) - stralcio aree C2 in zone scoscese;
- 2) - nuove aree C2 con riduzione zone A3;
- 3) - nuova area B3 in sostituzione zona A1;
- 4) - zona industriale fra la S. S. 71 e l'Arno;

Calbenzano

- 1) - nuova zona per spazi pubblici lungo il torrente Talla;
- 2) - nuova zona B2 adiacente la S. S. 71;

Chiavareto

- 1) - spostamento zone C3 lungo la strada della Libbia e formazione zona per spazi pubblici;
- 2) - eliminazione zona industriale D1;

La Lodola

- 1) - stralcio zona per spazi pubblici e classificazione come zona E;

Poggio di Sopra

- 1) - stralcio zona B3;

Falciano

- 1) - da zona A3 a zona per spazi pubblici di un'area adiacente la zona A1;
- 2) - nuova zona F per inclusione scuola elementare;
- 3) - da zona C3 a zona B3 di un'area parzialmente edificata;

Il Mulino

- 1) - stralcio zona C3;
- 2) - nuova zona C3;

Prato all'Aia

- 1) - stralcio area C3 adiacente zona B3;
- 2) - nuova zona C3 lungo la strada fra S. Piero e Prato all'Aia;

CONSIDERATO che le varianti adottate costituiscono nel complesso miglioramenti dello strumento urbanistico vigente ad eccezione delle varianti:

- n. 7 che riduce sensibilmente le aree di salvaguardia del centro storico di Castelnuovo;
 - n. 8 di Castelnuovo che prevede una nuova zona B1 in area di preminente interesse paesistico ambientale;
 - n. 3 di S. Mama che introduce una zona B3 in sostituzione di una zona A1;
 - n. 2 di Calbenzano che classifica come zona B2 una vasta area solo in piccole parti edificate
- Inoltre risulta improponibile - perchè fuori delle varianti adottate - la classificazione come zona industriale dell'area edificata posta a lato dell'area per servizi in Castelnuovo;

ESAMINATI gli atti e constatata la regolarità seguita nella procedura di adozione delle varianti suddette;

VISTO il parere della C. R. T. A. -Sezione Urbanistica e Beni Ambientali- espresso nella seduta del 27. 10. 1977 alla quale è stata invitata l'Amministrazione interessata;

CONSIDERATO che in conformità al sopracitato parere della C. R. T. A. le varianti di che trattasi possono ritenersi meritevoli di approvazione con lo stralcio delle varianti: n. 7 di Castelnuovo, n. 8 di Castelnuovo, n. 3 di S. Mama e n. 2 di Calbenzano, per i motivi di cui al precedente considerando, nonchè l'area edificata posta a lato dell'area per servizi in Castelnuovo, classificata come zona industriale, che risulta improponibile perchè fuori delle varianti adottate;

RITENUTO di far proprio il suddetto parere della C. R. T. A. del 27. 10. 1977;

A VOTI unanimi:

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 12 della legge 6. 8. 1967 n. 765, le varianti al vigente Programma di Fabbricazione, adottate dal Comune di Subbiano con deliberazione n. 80bis del 27. 6. 1977 con gli stralci indicati in narrativa;
- 2) di dare mandato al Presidente della Giunta di vistare, quale parte integrante del presente provvedimento, i seguenti atti:
 - Relazione tecnico-illustrativa
 - tav. 1 - planimetria di variante Subbiano Capoluogo in scala 1:2. 000
 - tav. 2 - planimetria di variante Ponte Caliano e Castelnuovo in scala 1:2. 000
 - tav. 3 - planimetria di variante S. Mama, Calbenzano e altre località in scala 1:2. 000
 - tav. 4 - planimetria di variante, Falciano, La Pergola ed altre località in scala 1:2. 000;
- 3) di provvedere, per estratto, alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della legge regionale 16. 5. 1975 n. 41.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

F.TO BARZANTI

F.TO LAGORIO

S/lf

REGIONE TOSCANA

Per copia conforme ad uso
Amministrativo dalla Segreteria della
Giunta Regionale.

FIRENZE, - 9 FEB 1978

**D'ORDINE
DEL SEGRETARIO**

REGIONE TOSCANA

Esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'Art. 45 - 10.2.59
n. 62 - Decisione della Commissione di Controllo sulla Am-
ministrazione. Reg. N. 1562 del 17 2 78
Per copia conforme ad uso amministrativo.
Dalla Segreteria della Giunta Reg.le.

FIRENZE, 21 FEB. 1978

**D'ORDINE
DEL SEGRETARIO**